Haliéus
COOPERATIVES FOR DEVELOPMENT

Organizzazione
di cooperazione
Internazionale
per lo sviluppo

Organization
for international
development
cooperation

CODICE ETICO HALIÉUS

HALIÉUS
Via G.A. Guattani 9,
00161 Rome, Italy

C.F.
97368860587

Tel
+39.06.84439335

web
www.halieus.it

E-mail
info@halieus.it

Indice

1. Missione 2
2. Finalità del Codice Etico 3
3. Destinatari 1
4. Valori etici e principi 1
5. Norme di comportamento 3
   5.1 Rapporti con i donatori 3
   5.2 Rapporti con i partner 3
   5.3 Rapporti con i fornitori 4
   5.4 Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi statutari 4
   5.5 Doveri degli operatori 5
   5.6 Rapporti con i beneficiari 5
   5.7 Rapporti con la stampa e i media 6
   5.8 Organi di controllo 6
   5.9 Autorità giudiziaria 6
6. Procedure e provvedimenti in presenza di violazione del codice etico 1

1. Missione

Haliéus è un'associazione senza scopo di lucro dedicata alla cooperazione internazionale allo sviluppo. É un'organizzazione della società civile iscritta all'elenco dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n.4/2021, in qualità di soggetto di cui all'art.26 della L.125/2014.

Nata nel 2005, Haliéus si propone di contribuire allo sviluppo sostenibile internazionale, in particolare attraverso la promozione della forma di impresa cooperativa come strumento a disposizione degli individui e delle comunità per innescare i processi di sviluppo economico e sociale. L'Associazione realizza interventi di cooperazione internazionale che valorizzano l'esperienza e l'expertise delle imprese cooperative italiane nei diversi settori economici in cui sono attive.

Supportando il modello cooperativo nei paesi partner, favorendo lo scambio di esperienze e la sinergia con le imprese cooperative italiane, l'azione di Haliéus si ispira ai valori e ai sette principi cooperativi, dando particolare attuazione al Principio N°6 *Cooperazione tra cooperative*. *Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali ed internazionali*; e al principio *N° 7. Impegno verso la collettività*. *Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.*

Haliéus persegue la propria missione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, nonché nel rispetto dei valori espressi dalle Carte e dai Codici cui aderisce. In particolare:

- Il Codice Etico di Legacoop
- la Carta Etica dell'AOI – Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale
- Il Codice etico e di comportamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Il Codice PSEAH dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment)

In base allo Statuto, l'Associazione presta particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- lotta alla povertà, alla fame e alla malnutrizione, attraverso la promozione di attività generatrici di reddito e dell'autoimprenditorialità;

- supporto all'utilizzo responsabile e sostenibile delle risorse naturali, anche attraverso sistemi di gestione diretta delle risorse da parte delle comunità locali;
- supporto all'innovazione come strumento per il miglioramento della qualità della vita degli individui;
- sostegno allo sviluppo dei gruppi svantaggiati o marginalizzati a livello economico, sociale o culturale;
- promozione di forme imprenditoriali inclusive che garantiscano impatti positivi sulle comunità locali, assicurando la trasparenza e la responsabilità del proprio operato;
- promozione della parità di genere;

2. Finalità del Codice Etico

Il presente Codice etico dichiara princípi e valori che devono ispirare, guidare e regolamentare comportamenti e condotta di tutto il personale di Haliéus: dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari, personale impegnato in qualsiasi misura nelle missioni.

Haliéus richiede inoltre che anche imprese fornitrici di beni o servizi riconoscano e applichino i valori etici espressi nel presente documento. Il codice etico stabilisce regole, responsabilità, doveri e modelli comportamentali - rispetto al sistema valoriale che tramite esso viene espresso - che chiunque operi per conto di Haliéus è tenuto a rispettare e perseguire.

La completa adesione al Codice presuppone la corretta comprensione, la condivisione e l'impegno per la realizzazione della mission di Haliéus. Il Codice Etico vuole rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Associazione, al fine di prevenire rischi di responsabilità, conflitti di interesse e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

Il Codice Etico raccoglie tutte le indicazioni volte a prevenire eventi pregiudizievoli e reati. Tutti i destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza dei contenuti del Codice Etico per quanto di competenza.

3. Destinatari

Sono destinatari del codice etico organi statutari, amministratori, dipendenti, collaboratori, volontari e tutti coloro che operino temporaneamente con Haliéus, sia in Italia sia all'estero. L'osservanza delle norme e delle previsioni espresse nel Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali per i collaboratori. I destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate loro, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi (fornitori di bene e servizi, donatori etc.) circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiederne il rispetto.

4. Valori etici e principi

L'azione di Haliéus si ispira ai principi di imparzialità, trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse di carattere politico, economico e di ogni altro tipo di interesse privato suscettibile di influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo delle attività nei Paesi partner.
Inoltre, Haliéus si impegna a interpretare i principi ispiratori e i valori fondanti della cooperazione in tutti i rapporti al proprio interno e verso l'esterno. Haliéus e tutti i destinatari del presente Codice etico si impegnano a comportarsi in modo:

1. **Democratico**
   Haliéus promuove l'informazione e lo sviluppo di forme di partecipazione democratica alla vita dei propri organismi, e favorisce il massimo controllo degli enti associati sul proprio operato. Le persone di Haliéus, analogamente, favoriscono con il proprio lavoro e i propri comportamenti il raggiungimento di tali obiettivi.

2. **Onesto**
   Haliéus promuove l'educazione alla legalità. L'Associazione si impegna ad agire onestamente nei rapporti con le persone, verso le Istituzioni e l'intero sistema economico. Haliéus rifiuta ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge.
   Nella realizzazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo l'associazione respinge e contrasta ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collabora con le forze dell'ordine e le istituzioni, denunciando, ogni episodio di attività illegale di cui è soggetto passivo.

3. **Equo**
   Haliéus si comporta in modo equo, leale e responsabile verso le Istituzioni, verso gli associati, verso i beneficiari degli interventi e verso i soggetti donatori. In particolare verso i beneficiari

diretti e i beneficiari finali degli interventi Haliéus garantisce pari dignità e trattamento garantendo pari opportunità di accesso alle iniziative promosse.

4. Rispettoso dei diritti delle persone

Haliéus assume l'impegno di comportarsi con equità e giustizia verso tutti i propri collaboratori e verso tutte le proprie collaboratrici rispettandone la dignità, i diritti e favorendone la crescita professionale. Le persone di Haliéus ispirano i comportamenti tra di esse e verso gli altri al rispetto dei diritti delle persone e delle comunità in cui esse vivono.

5. Rispettoso dell'ambiente e della comunità

Haliéus si impegna a svolgere le proprie attività nel rispetto dell'ambiente, favorendo ogni forma di prevenzione dall'inquinamento, rispettando le comunità in cui opera, con un'attenzione costante a uno sviluppo economico sostenibile, salvaguardando i diritti delle generazioni future.

6. Corretto e trasparente

Haliéus promuove politiche che favoriscono, presso gli associati e presso i donatori, atti e forme di rendicontazione che consentano un controllo sull'attività dell'associazione nei suoi rapporti con la Pubblica amministrazione, gli enti fornitori, i collaboratori e le collaboratrici, le comunità locali. Haliéus ispira il proprio agire a criteri di correttezza e di trasparenza delle decisioni.

7. Responsabile

Haliéus si impegna a svolgere il proprio operato in modo corretto, preciso e puntuale, rispondendo delle proprie azioni, in modo responsabile e coerente con gli impegni assunti. Tutti e tutte coloro che ricoprono incarichi nell'Associazione si impegnano a rimettere il proprio mandato qualora, per motivi personali, professionali o oggettivi, la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine della cooperazione e dell'Associazione.

8. Indipendente

Le persone che ricoprono incarichi in Haliéus si impegnano a mantenere con le forze politiche e le Istituzioni sia italiane che dei paesi partner un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, collaborando e interagendo con esse al fine di perseguire gli scopi associativi nell'interesse dei beneficiari finali degli interventi di cooperazione allo sviluppo.

Per Haliéus l'eticità dei comportamenti non può essere valutata solo in base alla semplice osservanza delle norme di legge e dei regolamenti associativi, ma deve fondarsi su un'adesione sincera e totale ai principi che ispirano i valori fondanti dell'esperienza cooperativa. Haliéus si impegna quindi, attraverso una ricerca continua, a individuare sempre nuove forme e strumenti che possano consentire ai componenti dell'Associazione di aderire in modo efficace

ai principi suddetti tenendo conto dei mutamenti che intervengono nel tessuto socio-economico.

5. Norme di comportamento

Nelle relazioni con donatori, partner, fornitori, dipendenti/collaboratori, beneficiari, stampa e media, organi di controllo, autorità giudiziaria, si devono mantenere, in base ai princípi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento.

5.1 Rapporti con i donatori

I rapporti con i donatori devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione, in particolare:

- l'Associazione deve assicurare ai donatori un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro o altri benefici o favori;
- è fatto divieto di esercitare pressioni illecite al fine di indurre i donatori a donare;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti;
- l'Associazione rende note le donazioni ricevute;
- è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- l'Associazione si impegna a garantire la riservatezza dei donatori;
- l'Associazione rifiuta donazioni sia di materiali sia di denaro provenienti da aziende che palesemente non rispettino i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producano o commercino armamenti, materiali pornografici e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.
- È fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

5.2 Rapporti con i partner

Haliéus promuove la piena ownership delle iniziative da parte dei partner locali e dei beneficiari locali dell'intervento. Nella realizzazione degli interventi, laddove coerente ed eleggibile, Haliéus promuove il diretto coinvolgimento delle associazioni cooperative locali, nazionali o settoriali dei paesi partner, a partire dalle organizzazioni cooperative partner dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative.

La scelta dei partner per la realizzazione di attività è primariamente guidata dal criterio di competenza e dalla condivisione degli stessi principi etici e della mission dell'Associazione.

5.3 Rapporti con i fornitori

Ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi forniti, l'Associazione deve prediligere gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento. Nella scelta dei fornitori, nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi si devono effettuare valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, prezzo, rettitudine. È fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro o altri benefici o favori. I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme di legge nazionali.

5.4 Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi statutari

L'Associazione ha i seguenti obblighi:

- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento, e altri standard promossi e perseguiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- offrire a tutti gli operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità o origine razziale e opinioni politiche e sindacali;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne;
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- garantire la tutela della privacy;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei Paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

5.5 Doveri degli operatori

Ciascun operatore deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia e della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- osservare un comportamento e un abbigliamento decoroso, rispettoso dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei beneficiari diretti e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchi sempre la dignità del proprio ruolo, in linea con i principi dell'Associazione;
- garantire un corretto utilizzo dei beni patrimoniali dell'Associazione;
- rispettare le regole di comportamento in materia di sicurezza, privacy, contabilità, contratti stabiliti dall'Associazione.

A ciascun operatore è vietato sempre e in ogni caso:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini;
- il possesso di armi o la loro detenzione nelle strutture e negli automezzi;
- un comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione;
- l'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate;
- un comportamento che possa configurarsi quale violenza morale e abusi di autorità tramite minaccia, vessazione o persecuzione psicologica che arrechino offesa alla dignità e all'integrità psicofisica degli operatori subordinati o mirino a degradare il clima lavorativo;
- attuare qualsiasi forma di molestia;
- intrattenere relazioni di natura sessuale con minorenni;
- attuare comportamenti che si configurano come frode.

5.6 Rapporti con i beneficiari

Oltre a quanto previsto per i partner e i collaboratori, i beneficiari devono essere pienamente informati sulle attività, sui donatori e sulle risorse impiegate nelle attività che li vedono coinvolti e devono condividere la mission di promozione sociale e tutela dei diritti umani di Haliéus. Inoltre:

- i beneficiari hanno diritto a un uso efficace, efficiente ed equo delle risorse messe a loro disposizione;
- l'Associazione deve garantire la riservatezza dei dati personali dei beneficiari;
- nella scelta dei beneficiari dei progetti di cooperazione e delle attività di solidarietà internazionale, l'Associazione non deve attuare discriminazioni su base politica, razziale, ideologica, sessuale, religiosa.

5.7 Rapporti con la stampa e i media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere:

- veritiere;
- riscontrabili;
- non aggressive;
- rispettose dei diritti e della dignità della persona.

5.8 Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di:

- tempestività;
- correttezza;
- trasparenza;
- condivisione delle informazioni.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere, o comunque impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione.

5.9 Autorità giudiziaria

È fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci. È fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

6. Procedure e provvedimenti in presenza di violazione del codice etico

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a segnalare all'Organo di Controllo ogni violazione ai contenuti del presente Codice. Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Secondo quanto previsto dall'Art.18 dello Statuto, l'Organo di Controllo– sia stato esso nominato in forma monocratica o collegiale dall'Assemblea - deve vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall' ente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 8/6/01 n. 231, qualora applicabili e sul suo concreto funzionamento. Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

A seguito delle segnalazioni, l'Associazione, a tutela della propria immagine e del proprio patrimonio, si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini legali (risoluzione del contratto art. 1453 c.c.) sia in termini di sanzioni, come previsto nei singoli contratti di lavoro.